



AMBITO TERRITORIALE N. 4 DI MESAGNE

**dei Comuni di Mesagne (capofila) – Torchiarolo – Cellino San Marco – Erchie – Latiano –
Torre Santa Susanna– San Donaci – San Pancrazio Salentino – San Pietro Vernotico**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO per l'affidamento del

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE)

**rivolto alla popolazione dei Comuni di Mesagne (capofila), Torchiarolo, Cellino
San Marco, Erchie, Latiano, Torre Santa Susanna, San Donaci, San Pancrazio
Salentino, San Pietro Vernotico costituiti in Ambito Territoriale Sociale
(ai sensi della L. R. 19/2006 e R.R. 4/2007)**

Indice:

PARTE PRIMA: CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

1. Oggetto
2. Durata dell'Affidamento
3. Importo a base d'asta
4. Modalità di espletamento della Gara
5. Criteri di Aggiudicazione
6. Validità della graduatoria
7. Emissione di ordine in pendenza del contratto
8. Deposito Cauzionale provvisorio e definitivo. Garanzia a corredo dell'offerta
9. Pagamento dei corrispettivi
10. Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto e spese
11. Economie di gara e Implementazione dei servizi

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

12. Caratteristiche dei Servizi Domiciliari
13. Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)
14. Accesso ai Servizi Domiciliari di aiuto alla persona
15. Obblighi di riservatezza
16. Coordinatore del servizio e relativi obblighi
17. Aggiornamento e qualificazione del personale
18. Sede, strutture e beni
19. Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi
20. Controllo di qualità

PARTE TERZA: ASPETTI CONTRATTUALI

21. Subappalto
22. Esecuzione in danno
23. Verifiche e controlli
24. Inadempienze e Penalità
25. Modifiche del contratto
26. Spese, imposte e tasse
27. Cessione del Contratto
28. Fallimento dell'affidatario e morte del titolare
29. Risoluzione e recesso dal Contratto
30. Modalità ed effetti della risoluzione
31. Ulteriori disposizioni e Controversie
32. Rinvii normativi
33. Foro competente
34. Allegati

PARTE PRIMA - CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

ARTICOLO 1 - Oggetto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto fissa le procedure per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara, indetta con procedura aperta, per l'affidamento del "Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)" rivolto alla popolazione dei Comuni di Mesagne (capofila), Torchiarolo, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, Torre Santa Susanna, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico facenti parte dell'Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne.

L'Amministrazione appaltante è il Comune di Mesagne capofila dell'Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne.

La stazione appaltante è l'Ufficio Comune Piano di Zona dei Comuni associati dell'Ambito Territoriale Sociale n. 4 altresì individuato d'ora in avanti come "*Stazione Appaltante*". L'appaltatore sarà, altresì e d'ora in avanti individuato quale "*Affidatario*".

I servizi di cui sopra si esplicano nell'ambito del quadro normativo di cui appresso:

- Legge N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale N. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e sue m. e i.
- Regolamento Regionale N. 4/2007 attuativo della L. R. N. 19/2006 e sue m. e integrazioni.

ARTICOLO 2 – Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata di tre mesi a decorrere dal 01/10/2014. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, nel caso i Piani di Zona per le due annualità successive al 2014 prevedano la prosecuzione del servizio ADE, di affidare, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'esecuzione del servizio medesimo all'aggiudicatario della gara di cui al presente capitolato, ai medesimi patti e condizioni. L'affidamento che precede potrà riferirsi a ciascuna o a entrambe le due annualità e potrà avere anche un corrispettivo annuale inferiore rispetto a quello indicato nel capitolato d'oneri.

ARTICOLO 3 – Importo a base d'asta

Importo complessivo dell'appalto per l'intero periodo contrattuale è di € **747.140,58 (4° trimestre 2014: € 83.015,62; anno 2015: € 332.062,48; anno 2016: € 332.062,48)** compresa IVA di legge, se dovuta, per l'intero periodo contrattuale di cui innanzi a partire dal 1° ottobre 2014. Gli oneri di sicurezza sono pari a zero, in quanto non sono riscontrabili interferenze operative.

Non sono consentite offerte in aumento a pena di esclusione. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio dato in appalto ed effettivamente attivato e svolto secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto; il prezzo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto per implicita ammissione dell'Affidatario. Il corrispettivo offerto in sede di gara dovrà essere fisso e invariabile, pertanto si esclude tassativamente la revisione dei prezzi. E' consentita la sola revisione dei prezzi in base all'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI e previa richiesta dell'Affidatario da effettuarsi secondo le modalità stabilite nello schema del contratto.

Per il finanziamento del Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) sono utilizzate: risorse economiche erogate dalla Regione Puglia ai sensi della Legge n. 328/2000 e L. R. 19/2006 ed ai sensi di Leggi Regionali di settore insieme a quota di cofinanziamento dei Comuni dell'Ambito N. 4 collocate nel Fondo Unico d'Ambito.

La Stazione Appaltante, nel caso in cui la Regione Puglia per qualsiasi motivo non dovesse erogare le risorse del FNPS, FGSA, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 30 e senza che l'Affidatario

possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale così come previsto all'art. 30 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 4 - Modalità di espletamento della Gara

Le modalità di espletamento della gara sono quelle indicate nel Bando di Gara.

ARTICOLO 5 - Criteri di Aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata a seguito di procedura aperta svolta ai sensi degli artt. 3 comma 37, art. 54, art. 55 comma 5, art. 81 del decreto legislativo n. 163 del 12.04.2006 s.m.i., con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 dello stesso decreto relativo ad offerta economicamente più vantaggiosa. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata in base ai seguenti elementi:

a) Offerta tecnica massimo **punti 60/100**

b) Offerta economica massimo **punti 40/100**

Le modalità di espletamento della gara e di aggiudicazione sono quelli indicati nel Bando di Gara.

ARTICOLO 6 - Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare all'operatore economico che segue nella graduatoria approvata con provvedimento di aggiudicazione definitiva, alle condizioni proposte dallo stesso in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara, l'offerente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto ad accettare l'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'operatore interessato.

ARTICOLO 7 - Emissione di ordine in pendenza del contratto

Successivamente all'aggiudicazione definitiva si procederà alla formale sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante si riserva, nei casi d'urgenza e/o necessità, di dare avvio al servizio con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto per le polizze assicurative, potrà comunque darsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla ditta affidataria, purché questa abbia già costituito o presentato la cauzione definitiva e la polizza responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali danni causati agli utenti ed a terzi per avere effettuato le prestazioni di servizio con negligenza e senza i dovuti adempimenti.

ARTICOLO 8 - Deposito Cauzionale provvisorio e definitivo. Garanzia a corredo dell'offerta

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una cauzione o fidejussione dell'importo indicato nel Bando di Gara.

Garanzie di esecuzione

L'Affidataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria come prevista dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento agli obblighi assunti. Tale garanzia potrà consistere in una fidejussione bancaria o in una polizza assicurativa e la stessa dovrà avere validità per almeno 60 giorni dalla data di cessazione dell'appalto.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Cod. civ. La garanzia verrà svincolata come previsto dall'art. 113, 3° co. del D. Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia presentata a corredo dell'offerta.

ARTICOLO 9 – Pagamento dei corrispettivi

L'Affidatario, in sede di svolgimento del servizio, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante idonea rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

- a) relazione mensile sull'andamento del servizio;
- b) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, alla settimana, al giorno, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione del Servizio eseguito (nota settimanale);
- c) elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, team, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, altre attività specificate e motivate;
- d) report mensile per ogni singola persona per il quale è stato espletato il Servizio nel quale si riporta: (i) iniziali nome e cognome, (ii) indirizzo, (iv) caratteristiche sintetiche del Programma Educativo (PE), (v) numero ore di servizio erogate nel periodo di che trattasi, (vi) contatore ore di servizio erogate dall'avvio del servizio suddivise per mese e (vii) relazione attività svolte comprendente: obiettivi di assistenza/azioni svolte/risultati raggiunti, attività svolte e valutazione dei risultati;
- e) rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti e per gli oneri di gestione generali, con allegati documenti giustificativi.

L'Affidatario dovrà fatturare mensilmente alla Stazione Appaltante il servizio effettuato allegando la relativa documentazione e la Stazione Appaltante provvederà a liquidare entro trenta giorni dalla presentazione di tale fattura, previa rendicontazione delle spese sostenute nel mese di riferimento e previa verifica positiva dell'esecuzione del servizio e della congruità e completezza della rendicontazione.

L'Affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A. e IRAP, indicando l'eventuale normativa di esenzione.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante all'Affidatario il quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

ARTICOLO 10 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto e spese

A seguito di aggiudicazione, entro il termine fissato dalla Stazione Appaltante, l'Affidatario deve presentare, su richiesta della Stazione medesima, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, salvo i casi previsti dalla legge. Previo esito positivo della verifica documentale si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Affidatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti la Stazione Appaltante adotterà tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente.

La stipula del contratto avverrà nelle forme stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Il luogo della stipula del contratto è quello della sede della Stazione Appaltante. Il contratto è impegnativo per l'Affidatario dalla data di avvio del servizio. Il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Offerta presentata in sede di gara vengono allegati al contratto quale parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 11 - Economie di gara e Implementazione dei servizi

Le economie della presente Gara d'Appalto potranno essere utilizzate dalla Stazione Appaltante per un ampliamento delle ore del servizio prestato alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, qualora se ne presenti la necessità, la facoltà di chiedere all’Affidatario, che si obbliga, l’inserimento di un numero maggiore di ore di attività agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale e con, se necessario, l’incremento degli operatori e delle altre condizioni necessarie per l’espletamento quantitativo e qualitativo del servizio.

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 12 – Caratteristiche dei Servizi Domiciliari

Ai sensi dell’art. 12 della L. R. N. 19/2006 I Servizi domiciliari per l’aiuto alla persona sono da considerarsi “Livelli essenziali delle prestazioni” mirati a fornire a domicilio omogenee risposte alla domanda di aiuto delle persone con fragilità.

ARTICOLO 13 - Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (ADE)

13.1 Destinatari e durata del servizio

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare è finalizzato a salvaguardare il minore e il suo nucleo familiare, dei 9 Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne, nei periodi di maggiore bisogno nonché a sostenere le figure genitoriali nelle loro responsabilità familiari con particolare attenzione ai nuclei a rischio di disagio. Il Servizio è rivolto a nuclei familiari con minori, agli adolescenti e giovani a rischio di disagio o con problematiche di devianza.

13.2 Obiettivo del servizio

Ai sensi dell’art. 47 della Legge Regionale N. 19/2006 e del Regolamento di attuazione N. 4/2007 il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare si pone come obiettivo principale quello di contrastare l’istituzionalizzazione e l’emarginazione dei minori in situazioni di disagio sociale o di devianza, salvaguardando il ripristino di ruoli sociali significativi e favorendone la crescita armonica mediante un’ottimale vita di relazione e attraverso la messa in atto di una serie di prestazioni di aiuto.

Gli obiettivi specifici del Servizio sono i seguenti:

- accompagnare i nuclei familiari nella gestione della funzione educativa, in presenza di problematiche della sfera organizzativa e relazionale;
- offrire supporto qualificato e funzionale al mantenimento del minore nella propria famiglia;
- prevenire e/o rilevare situazioni di abuso e/o maltrattamento;
- favorire e/o sollecitare un approccio integrato tra i servizi socio-sanitari, le istituzioni e le reti territoriali.

Le principali attività previste dal Servizio sono:

- il sostegno psico-sociale ai componenti del sistema familiare nell’ambito del processo educativo;
- l’ascolto attivo delle problematiche della famiglia e l’orientamento verso i servizi e le strutture di pertinenza dove necessario;
- la prevenzione dell’abuso e del maltrattamento;
- la collaborazione e il sostegno degli attori sociali pubblici e privati.

Il Servizio opera a domicilio per la tutela del minore supportando il nucleo familiare dello stesso e stimolandone la partecipazione e la collaborazione, per la ricerca delle soluzioni più idonee. Gli interventi predisposti sono rivolti a contrastare situazioni di isolamento, di insufficienti risorse e/o carenze di contesto familiare educativo e sociale. Tali interventi sono indirizzati a favorire un corretto processo educativo nell’età evolutiva della persona il recupero delle potenzialità e delle risorse del minore e della famiglia, un adeguato orientamento e valutazione delle competenze del minore e del suo nucleo familiare, il mantenimento della coesione e dell’unità familiare, anche in presenza temporanea di particolari problematiche.

Il servizio è in primo luogo di prevenzione del disagio e della cronicizzazione dei comportamenti carenti o, dal punto di vista educativo, chiaramente disfunzionanti ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che le riguardano, riducendo i rischi di conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria. Per i nuclei per i quali è stato disposto l'allontanamento dei figli il servizio mira a consentire il loro rientro nel nucleo di origine. Il servizio opera altresì nella gestione dei disturbi psichici dell'età evolutiva a sostegno del minore e della famiglia. Interviene in un'ottica di prevenzione su fenomeni quali la dispersione scolastica ed il conflitto genitori – figli.

13.3 Ore e attività da assicurare

Il monte ore per i servizi ADE sarà di 17.480 in ragione di anno da utilizzare per circa **n. 135 utenti**. Si precisa che il monte ore comprende anche le ore di coordinamento del servizio.

Il numero degli utenti può variare a seconda delle necessità.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi, finalizzati ad attivare interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite "a rischio" o in situazioni di difficoltà temporanea.

Gli interventi e le attività da assicurare nell'espletamento del Servizio ADE dovranno essere finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire nel minore percorsi di autonomia che, a seconda della fascia di età, possono essere di socializzazione primaria fino alla formazione professionale e all'avvio al mondo del lavoro;
- sostenere il minore nel suo percorso socio-educativo e relazionale per attivare-riattivare la frequentazione dei luoghi atti alla socializzazione, lo sport, il tempo libero;
- sostenere il minore e la famiglia per i soggetti che provengono da percorsi di istituzionalizzazione, attraverso interventi che promuovano il reinserimento familiare e sociale;
- favorire il sostegno al minore e alla famiglia laddove il disagio socio-ambientale diventa fattore di rischio per la disgregazione familiare promuovendo le responsabilità familiari al fine di prevenire l'allontanamento del minore dal nucleo familiare.

Il Servizio ADE dovrà effettuare altresì le seguenti prestazioni a supporto di minori e famiglia:

- a) Assistenza volta ad assicurare una presa in carico temporanea del minore e del nucleo familiare in situazione di fragilità;
- b) Sostegno psico-sociale rivolto ai componenti del nucleo familiare in situazione di fragilità;
- c) Ascolto delle problematiche della famiglia e orientamento verso i servizi e le strutture di pertinenza e/o competenza;
- d) Attività educative, capaci di sostenere, sollecitare e progressivamente rafforzare e sviluppare le capacità possedute dal minore;
- e) Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali, autonomie sociali e relazionali;
- f) Attività volte ad insegnare l'apprendimento delle regole ed il loro valore per lo sviluppo futuro del minore;
- g) Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- h) Iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico;
- i) Prestazioni educative di tipo domiciliare a supporto del nucleo in situazione di disagio;
- j) Attività di orientamento e bilancio delle competenze;
- k) Interventi volti a favorire l'istruzione, l'apprendimento professionale e lo studio anche mediante il sostegno scolastico a domicilio mirato a potenziare e sviluppare le capacità dei minori;
- l) Affiancamento e supporto educativo-didattico nello svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Scolastico mediante l'utilizzo di tecniche e metodiche ludiche che portino il minore ad accogliere con interesse le materie di studio al fine di facilitare il recupero del disagio e delle difficoltà scolastiche;

- m) Affiancamento nell'inserimento del minore nel contesto sociale anche mediante la partecipazione dello stesso ad attività ludiche, sportive, a laboratori paradidattici per la manualità e l'espressione di linguaggi alternativi (musica, teatro, computer, espressione corporea, manipolazione, pittura, ecc.) e iniziative varie;
- n) Affiancamento e supporto educativo nello svolgimento di attività integrative extrascolastiche a carattere didattico, ludico-ricreativo e sportivo;
- o) Prestazioni mirate a facilitare l'inserimento del minore nel contesto sociale anche mediante lo sviluppo di progetti mirati all'apprendimento delle funzioni quotidiane della vita etc.;
- p) Sostegno ed accompagnamento delle figure genitoriali e delle altre eventuali figure adulte di riferimento del minore nei processi educativi di cambiamento degli stili di vita al fine di favorire il rientro da situazioni di disagio o devianza;
- q) Supporto nei percorsi di affido familiare;
- r) Cura delle relazioni con la famiglia, la scuola e la comunità al fine di favorire un inserimento armonico del minore e una reale integrazione dello stesso nei diversi luoghi di vita;
- s) Attività cosiddette di welfare leggero (compagnia, aiuto nel disbrigo di piccole pratiche e sostegno alla mobilità personale) sono attività integranti del servizio ADE che dovranno essere garantite nell'attuazione del servizio e nell'attuazione del Progetto Educativo Domiciliare.

13.4 Modalità organizzative e tempi di esecuzione del servizio

Il servizio ADE, ferma la durata del contratto di affidamento, dovrà essere prestato, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, in favore di ciascun utente, su richiesta del Servizio Sociale Professionale dei 9 Comuni dell'Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne, e per la durata dal medesimo stabilita. La presa in carico del minore e del nucleo dovrà essere fatta predisponendo apposita valutazione del bisogno. Il servizio dovrà essere svolto a seguito di redazione di apposito Programma Educativo (PE) da redigere in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale o con l'equipe "Affido e adozione" o equipe "Multidisciplinare per il contrasto dell'abuso e maltrattamento" o "Ufficio Comune di Piano". Il PE educativo è mirato a definire il piano degli interventi educativi da attivare per il minore e la famiglia tenuto conto del livello di bisogno, delle condizioni educative del minore, della rete sociale e familiare di riferimento. Nel PE vengono altresì definiti i tempi e le ore di servizio, le prestazioni da erogare.

Il modello operativo è improntato al lavoro di tre equipe multiprofessionali itineranti presso il domicilio dell'utenza e particolarmente qualificate nella rilevazione di casi di abuso e maltrattamento e negli interventi sul percorso educativo e di sostegno del minore e del suo nucleo. Ogni equipe sarà costituita da OSS, educatori professionali, assistente sociale e psicologo con funzioni di supervisione e coordinamento per le tre equipe.

In relazione alla durata del PE, gli interventi programmati e le prestazioni di servizio assicurate su ogni minore e nucleo preso in carico possono essere:

- A breve termine → da 15 a 30 giorni;
- A medio termine → fino a circa 90 giorni;
- A lungo termine → fino a 180 giorni ripetibili.

Per ogni utente del servizio deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali socio-economici e familiari. La cartella conterrà copia del piano d'intervento individuale e sintetizzerà il tipo d'intervento e di prestazioni erogate, l'operatore incaricato, i tempi previsti. Sulla cartella andranno registrati l'andamento degli interventi e ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti almeno mensili.

La cartella è predisposta di concerto dal Referente del Comune Gestore e dal responsabile dell'appaltatore, e conservata presso l'Ufficio del Comune Gestore. Ogni operatore addetto all'assistenza, inoltre, dovrà quotidianamente compilare per ogni utente una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, debitamente controfirmata dal tutore dell'utente.

Il PE programmato dovrà contenere le modalità di valutazione ex ante, in itinere ed ex post. Qualora allo scadere dei tempi previsti si rendesse necessario prolungare il servizio educativo è necessario riformulare il PE motivando con più incisività la necessità di prolungamento del servizio e le azioni e attività per risolvere al meglio lo stato di disagio.

Il servizio dovrà essere effettuato nella fascia oraria compresa tra le ore 07,00 e le ore 21,00. Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per raggiungimento delle abitazioni.

L'Affidatario dovrà garantire n. 1 Coordinatore per l'intero periodo di affidamento del servizio.

Gli interventi professionali da svolgere saranno articolati su sei giorni a settimana.

Orario base settimanale di prestazione: lunedì – sabato. Gli orari dovranno essere strutturati tenendo conto del PE.

Il dirigente dell'Ufficio di Piano potrà richiedere ore di prestazioni educative professionali anche durante le domeniche nonché nei giorni/periodi festivi (es. Natale, Pasqua, etc.) qualora si presentasse l'esigenza di urgente attivazione del servizio a favore di minori o nuclei familiari con minori in stato di forte disagio.

L'Affidatario ha l'obbligo di relazionare a cadenza mensile all'Ufficio di Piano circa l'andamento del servizio proponendo ogni eventuale innovazione tendente a migliorarne la qualità. Inoltre lo stesso ha l'obbligo di consegnare all'inizio della settimana allo stesso Ufficio una dettagliata nota relativa alle prestazioni orarie (orario effettivo) effettuate nella settimana precedente da ogni componente del Team.

L'Affidatario sarà tenuto a comunicare giornalmente e tempestivamente al Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato tutte le variazioni di orario che vengano improvvisamente a presentarsi e concordare con lo stesso le migliori soluzioni. Tanto dovrà essere previsto per tutte le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la sostituzione immediata.

13.5 Figure professionali da assicurare

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) dovrà essere garantito con personale all'uopo qualificato. In particolare, dovrà essere costituita una **equipe multiprofessionale** costituita da **OSS, educatori professionali, assistente sociale e psicologo** con funzioni di supervisione e coordinamento del servizio.

All'Educatore saranno retribuite solo ed esclusivamente le ore ordinate e assegnate dall'Ufficio di Piano e quelle realmente effettuate. Il Servizio dovrà essere garantito con una o più figure professionali che dovranno operare singolarmente o in team con altre figure specialistiche per la realizzazione dei progetti educativi.

Per lo svolgimento del Servizio l'Affidatario dovrà assicurare e documentare, già in sede di gara, che il personale sia in possesso d'idoneo titolo di studio tra quelli sotto elencati nonché di adeguata esperienza educativa maturata nell'ambito di Servizi analoghi a quello della presente gara.

Attenzione verrà prestata, in sede di esame della documentazione tecnica qualitativa, all'esperienza svolta dagli operatori nei servizi identici o analoghi a quelli richiesti nella presente gara.

La Stazione appaltante procederà alla non stipula del contratto e alla revoca dell'affidamento qualora il soggetto affidatario non presenti le figure professionali proposte in sede di gara.

I titoli di studio che dovranno essere in possesso degli operatori (di seguito indicati come educatori) per lo svolgimento del servizio dovranno essere almeno uno dei seguenti:

- Operatore Socio-Sanitario
- Educatore professionale;
- Laurea in Pedagogia;

- Laurea in Scienze dell'Educazione;
- Altri titoli di studio equipollenti con particolare preferenza a percorsi di studio o indirizzi in sociologia della devianza, pedagogia speciale o psicologia dell'età evolutiva.

Il personale indicato in sede di gara e impegnato nel Servizio dovrà operare limitando al massimo il turn-over al fine di garantire costanza nelle prestazioni e buona capacità di relazione sia con il minore che con la scuola e la famiglia.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La Ditta si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia. I rapporti tra il personale e i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- a) far firmare agli utenti le schede individuali relative al servizio prestato;
- b) avvertire il responsabile della Ditta e il Comune Gestore dell'eventuale assenza dell'utente;
- c) non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato;
- d) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

E' fatto divieto assoluto al personale della Ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti. Il Coordinatore del Comune Gestore ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio.

Durante lo svolgimento del servizio, qualunque sostituzione del personale, ad ogni titolo effettuata, dovrà essere preventivamente concordata con il Dirigente dell'Ufficio di Piano. A tal fine sarà necessario presentare adeguata e preventiva richiesta motivata, corredata dal curriculum qualificato del nuovo operatore.

Per evitare inadempienze l'Affidatario dovrà presentare prima della stipula del contratto l'elenco, corredato da qualificati curriculum, degli operatori supplenti.

La Stazione appaltante si riserva la non accettazione degli operatori qualora ritenga che uno o più di essi non sia qualificato per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara.

La progettazione proposta dall'Offrente, in sede di gara (Offerta tecnica), deve essere sviluppata tenendo conto di quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e descrivendo ed evidenziando per i sotto elencati aspetti:

Analisi di Contesto:

- Descrizione della realtà sociale dell'Ambito Territoriale Sociale n. 4 di Mesagne con riferimento alla condizione minorile e della famiglia, alla condizione del disagio e della devianza minorile;
- Analisi fabbisogno di aiuto al minore e alla famiglia che necessita di sostegno educativo

A Metodologia d'intervento di aiuto sulle diverse tipologie di utenza al fine di favorire il recupero del disagio e al fine di organizzare i diversi sistemi di aiuto a livello domiciliare per le possibili utenze del servizio;

A.1 La descrizione delle tecniche operative, relazionali, di sostegno al minore e alla sua famiglia rivolte alla riduzione del disagio derivato da problematicità legate alle condizioni socio-ambientali e di isolamento sociale e relazionale;

A.2 Le modalità di svolgimento delle prestazioni operative, di aiuto alla persona attivate dal singolo operatore impegnato nei servizi di assistenza educativa in relazione alle diverse funzioni di assistenza e alle specificità derivanti dalle possibili diverse utenze a cui è rivolto il servizio domiciliare;

A.3 La metodologia di lavoro di equipe che s'intende attivare per meglio rispondere nel domicilio dell'utente ai bisogni delle persone;

A.4 Le modalità di presa in carico della persona da assistere, le modalità di analisi e rilevazione del reale bisogno assistenziale, l'attuazione del Piano Educativo (PE) da attivare, gli strumenti di monitoraggio delle prestazioni;

A.5 Modalità di organizzazione e gestione quantitativa e qualitativa delle prestazioni socio-assistenziali e di aiuto alla persona richieste per far fronte al PE;

A.6 Coordinamento dell'equipe di lavoro nello svolgimento delle prestazioni di servizio;

B Professionalità che s'intende utilizzare nel servizio educativo domiciliare con particolare riguardo alle prestazioni di aiuto alla persona richieste e alle diverse tipologie di utenza da illustrare attraverso la presentazione dei profili, titoli di studio, formazione, competenze ed esperienze:

B.1 Indicazione della tipologia, dell'esperienza maturata, dell'anzianità di servizio svolta nei servizi identici o analoghi a quelli della presente gara, nonché del numero degli operatori che s'intende impiegare per lo svolgimento dei servizi domiciliari;

B.2 Indicazione degli anni di servizio e della esperienza della figura di coordinamento in servizi identici a quello contemplato nella seguente gara.

C Modello organizzativo utilizzato e pianificazione del lavoro:

C.1 Struttura Organizzativa;

C.2 Team di lavoro;

C.3 Graduazione degli interventi in relazione al bisogno e alla presa in carico globale della persona;

C.4 Contenimento del turn over;

D Indicatori d'impatto per la misurazione dei risultati:

D.1 di processo (Indicatori, tipi di controllo di fase e interventi previsti ex ante, in itinere ed ex post);

D.2 di servizio (Indicatori, tipi di controllo del servizio e interventi previsti ex ante, in itinere ed ex post);

E Servizi migliorativi in aggiunta a quelli indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

F Attrezzature, strumentazione, automezzi utilizzati per i servizi domiciliari per lo svolgimento delle attività, servizi e prestazioni.

ARTICOLO 14 – Accesso ai Servizi Domiciliari di aiuto alla persona

Gli utenti destinatari dei servizi domiciliari di aiuto alla persona saranno individuati sulla base delle segnalazioni, istanze e indicazioni effettuate dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni, della PUA e UVM, dell'Autorità Giudiziaria.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Educativa (ADE) dovrà essere erogato tenendo conto del Piano Educativo (PE) formulato specificamente per rispondere ai bisogni di aiuto della persona assistita.

ARTICOLO 15 – Obblighi di riservatezza

L'affidatario assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento ai sensi del D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

La Stazione appaltante, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni portate a sua conoscenza dall'Affidatario nello svolgimento delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto come informazioni riservate e sensibili e di trattarle secondo quanto disposto D.lgs. n.196 del 30/06/2003.

Si precisa che il titolare dei dati è la Stazione Appaltante, il responsabile del trattamento dei dati è il RUP della Stazione Appaltante e l'incaricato del trattamento è il soggetto affidatario ai sensi del dispositivo D.Lgs. n.196 del 30/06/2003.

ARTICOLO 16 – Coordinatore del servizio e relativi obblighi

L'Affidatario dovrà indicare, in fase di aggiudicazione del servizio, un Coordinatore del Servizio, che potrà essere a sua volta operatore addetto ai servizi domiciliari.

Il Coordinatore ha il compito di interfacciarsi con l'Ufficio di Piano per quanto attiene l'organizzazione e gestione del servizio, nonché di coordinarsi con l'UVM e le equipe attivate a livello di Ambito Territoriale Sociale al fine di meglio attuare gli interventi programmati.

Il Coordinatore del Servizio, scelto tra persone con requisiti di professionalità e con comprovata esperienza specifica nelle prestazioni oggetto del presente appalto, dovrà essere indicato nel Progetto già in fase di partecipazione alla gara.

Il Coordinatore dovrà organizzare funzionalmente il Servizio:

- strutturando gli interventi da realizzare per ogni persona assistita tenuto conto del Piano Educativo (PE);
- ripartendo le diverse figure professionali impegnate nel servizio, per persona e progetto personalizzato;
- predisponendo gli orari d'intervento in relazione alle esigenze individuate in ogni singolo piano personalizzato;
- coordinando funzionalmente la gestione del servizio e degli operatori;
- curando i rapporti tra i referenti delle istituzioni, della famiglia e delle altre istituzioni e organizzazioni coinvolte nella realizzazione del Piano Personalizzato di Assistenza Educativa.

Il Coordinatore sarà tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso. In particolare, parteciperà alle verifiche periodiche e sarà tenuto a comunicare all'inizio di ogni mese tutte le informazioni inerenti le prestazioni nel frattempo effettuate. Egli sarà da tramite tra l'Affidatario, le famiglie e l'Ufficio di Piano.

ARTICOLO 17 – Aggiornamento e qualificazione del personale

L'Affidatario s'impegna, a propria cura e spesa, a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impegnati nel servizio, con corsi di qualificazione di un minimo di 50 ore annue. La formazione dovrà essere svolta fuori dell'orario di servizio.

L'Affidatario dovrà fornire annualmente il programma formativo, il calendario dello stesso, l'elenco degli operatori che svolgeranno e hanno svolto l'attività formativa corredato da copia registro delle presenze, nonché elenco dei formatori con allegato curriculum vitae.

All'attività formativa la Stazione Appaltante si riserva di far partecipare gratuitamente un numero massimo di 10 operatori della propria organizzazione.

ARTICOLO 18 – Sede, strutture e beni

I Servizi Domiciliari di aiuto alla persona si svolgono prioritariamente presso il domicilio della persona assistita aventi sede nei 9 Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n. 4 di Mesagne.

L'Affidatario dovrà disporre di una propria sede di riferimento sita nel Comune di Mesagne il cui indirizzo dovrà essere comunicato all'Ufficio di Piano prima dell'avvio del servizio.

ARTICOLO 19 – Disciplina dei rapporti di lavoro, rispetto contratti e copertura assicurativa rischi

L'Affidatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del presente atto.

Lo stesso è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. L'Affidatario si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

L'Affidatario è tenuto, a richiesta della Stazione Appaltante, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

All'avvio del servizio l'Affidatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto, personale dei Team ed expertize.

Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza delle persone alle quali viene prestata l'assistenza e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Affidatario è tenuta a stipulare, in favore del proprio personale: (i) assicurazione INAIL obbligatoria per legge; (ii) polizza assicurativa contro gli infortuni e (iii) polizza assicurativa per la responsabilità civile secondo i massimali indicati nello schema di Contratto (Allegato A4).

L'Affidatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione del Servizio, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della Stazione Appaltante i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del Servizio previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti ovvero, qual'ora tale situazione si determini ripetutamente, la risoluzione anticipata dell'affidamento del Servizio.

ARTICOLO 20 – Controllo di qualità

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato vigilerà sullo svolgimento delle prestazioni eseguite dal personale dei Servizi Domiciliari di aiuto alla persona.

Promuoverà controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare:

- la rispondenza delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Progetto proposto dall'Affidatario in sede di gara;
- la regolarità dell'assunzione dei soci lavorativi o dei dipendenti e del rapporto con gli istituti previdenziali e assicurativi;
- l'effettuazione delle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Progetto proposto dall'Affidatario in sede di gara;
- il rispetto di tutte le norme di legge in materia e delle disposizioni contrattuali;
- il gradimento del servizio.

Inoltre, l'Affidatario s'impegna, in accordo con il Dirigente dell'Ufficio di Piano ad adottare i criteri valutativi per la misurazione degli indici di qualità e di gradimento del servizio. Gli Offerenti devono infatti proporre in sede progettuale fasi, criteri e modalità di valutazione della qualità del Servizio prestato.

La Stazione Appaltante si riserva di distribuire questionari di gradimento alle famiglie e agli stessi utenti beneficiari del servizio.

PARTE TERZA: ASPETTI CONTRATTUALI

ARTICOLO 21 – Subappalto

E' vietato all'Affidatario di cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative ai servizi oggetto del contratto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06. Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nascondere fanno sorgere nella Stazione appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 22 - Esecuzione in danno

Qualora l'Affidatario ometta di eseguire, anche parzialmente, il servizio oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante potrà ordinare ad altra Ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivanti da tale mancato servizio. Per la rifusione dei danni e il pagamento delle penalità la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti della Ditta aggiudicataria ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ARTICOLO 23 - Verifiche e controlli

Si individua nell'Ufficio di Piano l'organismo preposto al controllo periodico e alla valutazione dell'attività e della reportistica prodotta durante il periodo di vigenza del contratto.

L'attività di controllo e verifica contabile, amministrativa e qualitativa del servizio, in capo all'Ufficio di Piano, sarà garantita da specifiche professionalità.

L'Ufficio procederà, inoltre, con cadenza trimestrale, alla verifica qualitativa degli interventi realizzati con il coinvolgimento dello stesso Affidatario, del Coordinatore del Servizio, degli Operatori professionali e delle famiglie.

ARTICOLO 24 - Inadempienze e Penalità

Nel caso in cui l'Affidatario rifiutasse di stipulare il contratto, la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel caso in cui la Stazione appaltante rilevasse inadempienze rispetto all'esecuzione del Servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso, procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Affidatario a formulare le proprie contro-deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 5% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dall'Affidatario secondo le linee guida del Capitolato Speciale d'Appalto, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, la Stazione appaltante può fissare un congruo termine entro il quale l'Affidatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R. con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti.

L'Ufficio di Piano, inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo l'Affidatario, nei seguenti casi: (i) per rilevanti motivi di pubblico interesse e (ii) per gravi motivi di ordine pubblico.

L'Affidatario qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento la Stazione appaltante potrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale, potrà affidare la realizzazione del Servizio al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Giudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, ovvero ricorrere a procedura d'urgenza.

ARTICOLO 25 - Modifiche del contratto

Qualora cambino le condizioni psicofisiche degli utenti in carico, o siano necessari interventi d'urgenza o si verifichino accadimenti particolari, non previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, legati alle singole persone o alle liste d'attesa, è possibile concordare variazioni delle prestazioni richieste che non influiscano sul prezzo del servizio. Tali modifiche contrattuali non comportano una nuova formale stipula contrattuale.

Ove, altresì, la Stazione appaltante intenda richiedere prestazioni aggiuntive, o accedere ad analoghe proposte dell'Affidatario, tese a migliorare o estendere la funzionalità dei servizi, ovvero a meglio coglierne gli obiettivi, esse dovranno essere concordate a mezzo di semplice corrispondenza scritta e disciplinate nei limiti e nei modi previsti dalla pertinente normativa in materia di pubblici appalti e contratti.

ARTICOLO 26 - Spese, imposte e tasse

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, carta bollata, tassa di registrazione etc.), nessuna esclusa, sono a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 27 - Cessione del Contratto

Il contratto non può essere ceduto neanche parzialmente a pena di nullità.

ARTICOLO 28 - Fallimento dell'affidatario e morte del titolare

In caso di fallimento dell'Affidatario, la Stazione appaltante provvederà alla revoca dell'appalto.

In caso di morte del titolare della ditta individuale, sarà facoltà della Stazione appaltante procedere nella scelta tra gli eredi aventi causa per la continuazione del servizio o il recesso dal contratto.

Nei Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la stazione appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, sarà tenuta all'esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ARTICOLO 29 - Risoluzione e recesso dal Contratto

Qualora si verificassero da parte dell'Affidatario inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, o in caso di recidiva delle mancanze di cui ai precedenti articoli, la Stazione appaltante potrà, previa intimazione scritta del Responsabile dell'Ufficio di Piano, risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti dell'Affidatario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti, rivalendosi sull'incameramento della cauzione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

L'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa, secondo il disposto dell'art. 1672 del c.c.

ARTICOLO 30 - Modalità ed effetti della risoluzione

La Stazione appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio stesso, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dalla Regione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio o intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano, di recedere dal contratto con preavviso di 60 gg., senza che l'affidatario possa pretendere risarcimento danni o compensazione di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto e attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa. Il presente affidamento si connota infatti per la sua doppia natura di provvedimento amministrativo e di convenzione d'appalto di servizio e dunque soggiace alle regole del diritto privato e a quelle del diritto pubblico, in virtù della natura complessa della fattispecie.

La risoluzione del contratto viene disposta con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Dell'emissione di tale provvedimento è dato un preavviso di 15 gg. all'Affidatario con notificazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto di affidare il servizio all'Offerente risultato in seconda posizione nella graduatoria; in assenza di questo e in attesa di espletare nuova procedura di evidenza pubblica, l'affidatario è obbligato a prestare servizio fino a nuova aggiudicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto viene riconosciuto alla Ditta il pagamento delle prestazioni fino allora maturate in proporzione del prezzo pattuito e del deposito cauzionale.

ARTICOLO 31 - Ulteriori disposizioni e Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e dei suoi Allegati sarà devoluta alla decisione di un Collegio Arbitrale.

L'Affidatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato Speciale d'Appalto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Affidatario è tenuto ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla Stazione Appaltante. L'Affidatario riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

Resta facoltà dell'Affidatario presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Affidatario si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

- all'adozione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio, qualora la stessa non sia stata presentata già in sede di gara;
- al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'Affidatario per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;

- all'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;
- all'obbligo di sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la Stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'Affidatario ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'Affidatario si rende altresì disponibile alla messa in atto di tutte le procedure necessarie per l'ottenimento della certificazione di qualità dei Servizi Domiciliari di aiuto alla persona.

L'Affidatario solleva la Stazione appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 32 - Rinvii normativi

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi.

ARTICOLO 33 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Affidatario e la Stazione appaltante in relazione a materie non deferibili al giudizio arbitrale di cui all'art. 32 sarà competente in via esclusiva il Foro di Brindisi.

Mesagne, lì 12.08.2014

IL DIRIGENTE
Ufficio Piano di Zona
Dr.ssa Pasqua BELLIPARIO